



Piano Triennale Offerta Formativa

Triennio 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "FRANCESCO D'ESTE"-MASSA L. è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **06/11/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **001529** del **03/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/11/2023** con delibera n. 107*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 28** Aspetti generali
- 29** Insegnamenti e quadri orario
- 33** Curricolo di Istituto
- 35** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 41** Attività previste in relazione al PNSD
- 44** Valutazione degli apprendimenti
- 47** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 50** Modello organizzativo
- 55** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 57** Reti e Convenzioni attivate

63 Piano di formazione del personale docente

69 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

TERRITORIO E CONTESTO SOCIO-ECONOMICO

L'Istituto Comprensivo "Francesco D'Este" è formato da 4 Scuole Primarie e 3 Secondarie di I Grado situate in tre comuni limitrofi: Massa Lombarda, Bagnara di Romagna e Sant'Agata sul Santerno, un territorio-cerniera tra Bologna, Imola, Ravenna e Ferrara. Fino a poco tempo fa l'economia del territorio si basava sulla tradizione agricola (industria di conservazione della frutta) e su una crescita costante del tessuto produttivo che ha richiamato operai, anche di altre nazionalità, con le loro famiglie. A causa della forte immigrazione, negli ultimi anni si è registrato un incremento demografico che ha fatto crescere il numero degli alunni.

Dai dati resi disponibili dall'INVALSI risulta che il contesto socio-economico degli studenti sia prevalentemente medio-basso. L'Istituto presenta una forte varietà di contesti socio-economici e culturali: studenti provenienti da famiglie in cui lavorano entrambi i genitori, studenti di diversa nazionalità, studenti nomadi, studenti in condizione di svantaggio e studenti provenienti dalla Comunità "Maria Immacolata".

La presenza di alunni stranieri non è omogenea nei tre comuni, come evidenziato nella seguente tabella (i dati si riferiscono all'a.s. 2021/2022):

| COMUNE | PLESSO | ALUNNI STRANIERI IN PERCENTUALE |
|-------------------------|--|---------------------------------|
| Massa Lombarda | Scuola Primaria "L. Quadri" | 44% |
| | Scuola Primaria "A. Torchi" | 11% |
| | Scuola Secondaria di I Grado "S. D'Acquisto" | 34% |
| Sant'Agata sul Santerno | Scuola Primaria "G. Pascoli" | 17% |
| | Scuola Secondaria di I Grado "G. Pascoli" | 12% |
| Bagnara di Romagna | Scuola Primaria "S. Francesco" | 13% |
| | Scuola Secondaria di I Grado "S. Francesco" | 21% |



L'incidenza di studenti con cittadinanza non italiana, di cui alcuni neoarrivati, induce i docenti a rimodulare l'attività educativa e didattica. Permane la necessità di attivare percorsi di prima alfabetizzazione per favorire l'integrazione di alunni di nazionalità non italiana.

Inoltre nell'Istituto sono presenti n. 64 alunni con Legge 104/92, n. 48 alunni con D.S.A., a cui si aggiungono n. 25 alunni con altri BES che seguono piani didattici personalizzati (i dati si riferiscono all'a.s. 2021/2022).

La presenza di alunni provenienti dal campo nomadi di S. Agata e dalla Comunità "Maria Immacolata" fa sì che la scuola debba spesso gestire problematiche specifiche.

In molte famiglie i genitori sentono la necessità di gestire al meglio il tempo extra-scolastico dei figli, a volte anche oltre l'orario scolastico.

Per gli alunni della scuola primaria sono attivi in tutti i comuni servizi pre-scuola, trasporto e mensa, inoltre il Comune di S. Agata ha attivato anche il post-scuola. Per gli alunni della Scuola secondaria tali servizi non sono forniti da Comune o associazioni quindi, per rispondere alla necessità dei genitori di gestire il tempo extrascolastico degli alunni, la scuola ha attivato nell' a.s. 2021/2022, per tutti e tre i Plessi, una proposta di ampliamento dell'offerta formativa curricolare in orario pomeridiano.

La Rete dei Comuni della Bassa Romagna supporta sia la mediazione linguistica e culturale, sia l'inserimento degli alunni disabili, affiancando le figure degli educatori ai docenti di sostegno. Molto frequenti sono i contatti tra scuola ed enti di riferimento (tavoli interistituzionali, incontri con gli operatori dell'ASL, con i servizi sociali, con i responsabili dei vari servizi comunali).

L' I.C. Francesco D'Este non comprende una scuola dell'infanzia statale e questo non agevola la realizzazione di un percorso verticale all'interno dell'Istituto. Questo contribuisce a fare sì che molti alunni non abbiano una frequenza scolastica fin dalla scuola dell'infanzia e incrementare le richieste di "anticipo" scolastico.

I territori dei tre Comuni su cui insiste l'Istituto Comprensivo sono dotati di centri sportivi polivalenti, di aree verdi attrezzate e di parchi pubblici. La scuola ha instaurato rapporti di collaborazione e condivisione di percorsi con gli Enti Locali e le Agenzie formative del territorio per sfruttare al meglio le strutture presenti, ampliare ed arricchire la propria offerta formativa.



RISORSE ECONOMICHE

Le risorse economiche a disposizione dell'Istituto Comprensivo provengono da finanziamenti di:

- MIUR
- PON
- Regione e Provincia
- Amministrazioni comunali di Massa Lombarda, Bagnara di Romagna e Sant'Agata sul Santerno
- Unione dei Comuni della Bassa Romagna
- Fondazioni
- Contributi volontari famiglie
- Donazioni famiglie, volontari, associazioni
- Progetti nazionali o comunitari



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C."FRANCESCO D'ESTE"-MASSA L. (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | RAIC80600E |
| Indirizzo | VIA ROMA, 17 MASSALOMBARDA 48024 MASSA LOMBARDA |
| Telefono | 0545985840 |
| Email | RAIC80600E@istruzione.it |
| Pec | raic80600e@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.icmassalombarda.it |

Plessi

"QUADRI LUIGI" (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | RAEE80601L |
| Indirizzo | VIALE L.QUADRI 10 MASSA LOMBARDA 48024 MASSA LOMBARDA |
| Numero Classi | 16 |
| Totale Alunni | 377 |

"TORCHI ANGIOLO" (PLESSO)

| | |
|---------------|-----------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
|---------------|-----------------|



| | |
|---------------|---|
| Codice | RAEE80602N |
| Indirizzo | VIA S.GIACOMO LOC. SELICE FRUGES 48024 MASSA LOMBARDA |
| Numero Classi | 5 |
| Totale Alunni | 87 |

S.FRANCESCO-BAGNARA DI ROMAGNA (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | RAEE80603P |
| Indirizzo | VIA MATTEOTTI BAGNARA DI ROMAGNA 48010 BAGNARA DI ROMAGNA |
| Numero Classi | 8 |
| Totale Alunni | 139 |

PASCOLI G. S.AGATA SUL SANTERNO (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | RAEE80604Q |
| Indirizzo | VIA ROMA 10 SANT'AGATA SANTERNO 48020 SANT'AGATA SUL SANTERNO |
| Numero Classi | 8 |
| Totale Alunni | 145 |

S.D'ACQUISTO (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | RAMM80601G |
| Indirizzo | VIA ROMA 17 LOC. MASSALOMBARDA 48024 MASSA LOMBARDA |
| Numero Classi | 12 |



Totale Alunni 270

SAN FRANCESCO D'ASSISI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice RAMM80602L

Indirizzo VIA MATTEOTTI 14 LOC BAGNARA DI ROMAGNA
48010 BAGNARA DI ROMAGNA

Numero Classi 4

Totale Alunni 101

GIOVANNI PASCOLI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice RAMM80603N

Indirizzo VIA ROMA 10 LOC. S.AGATA SANTERNO 48020
SANT'AGATA SUL SANTERNO

Numero Classi 6

Totale Alunni 116



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|----------------------------------|-----------------------------------|----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 3 |
| | Disegno | 3 |
| | Informatica | 6 |
| | Musica | 2 |
| | Scienze | 1 |
| | Cucina | 2 |
| Biblioteche | Classica | 3 |
| Aule | Magna | 2 |
| | Polivalenti | 9 |
| Strutture sportive | Campo Basket-Pallavolo all'aperto | 1 |
| | Palestra | 4 |
| | Cortili attrezzati | 5 |
| Servizi | Mensa | |
| Attrezzature multimediali | Chromebook | 78 |



Risorse professionali

| | |
|---------------|-----|
| Docenti | 158 |
| Personale ATA | 32 |



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

"Ogni studente suona il suo strumento, non c'è niente da fare. La cosa difficile è conoscere bene i nostri musicisti e trovare l'armonia. Una buona classe non è un reggimento che marcia al passo, è un'orchestra che prova la stessa sinfonia. E se hai ereditato il piccolo triangolo che sa fare solo tin tin, o lo scacciapensieri che fa soltanto bloing bloing, la cosa importante è che lo facciamo al momento giusto, il meglio possibile, che diventino un ottimo triangolo, un impeccabile scacciapensieri, e che siano fieri della qualità che il loro contributo conferisce all'insieme. Siccome il piacere dell'armonia li fa progredire tutti, alla fine anche il piccolo triangolo conoscerà la musica, forse non in maniera brillante come il primo violino, ma conoscerà la stessa musica."

Daniel Pennac, Diario di scuola

La nostra scuola è ricca di diversità, con alunni e alunne di diversa nazionalità, di diversi livelli culturali ed economici, di diverse religioni, con lingue e abilità diverse, con diversi stili di apprendimento e bisogni educativi. "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" (Obiettivo 4, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile) è la finalità che deve essere perseguita in modo consapevole, sistemico e condiviso. Per questo riteniamo prioritario promuovere la valorizzazione di tutte le diversità e realizzare una scuola che sia per tutti e per ciascuno ambiente di socializzazione, di crescita e di formazione, luogo in cui star bene e sviluppare al meglio le proprie potenzialità. Come comunità educante ci impegniamo concretamente ad attuare un ambiente di apprendimento accogliente, inclusivo per ogni alunno, motivante e innovativo, idoneo a valorizzare le peculiarità di ciascuno studente, formando giovani competenti e responsabili, cittadini del mondo. Inoltre riteniamo importante garantire, nel rispetto degli stili di apprendimento di ciascuno, la definizione di traguardi di competenza adeguati allo sviluppo dell'età evolutiva degli alunni e operare concretamente affinché si traducano in apprendimenti duraturi e significativi, funzionali allo sviluppo successivo e alla realizzazione del proprio progetto di vita.

La nostra offerta formativa si fonda quindi su un percorso unitario basato su valori comuni e condivisi da parte di tutta la comunità scolastica, quali la centralità dell'alunno, la cittadinanza attiva



e il rispetto delle regole, la cultura del miglioramento, la collegialità e la responsabilità, la partecipazione nella gestione condivisa della scuola e il legame con il territorio, l'imparzialità nell'erogazione del servizio, l'efficienza nell'uso delle risorse e la trasparenza nelle procedure e nelle comunicazioni.

Rimane quindi obiettivo principale innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

Riteniamo importante potenziare la professionalità del personale docente attraverso la formazione, la ricerca la sperimentazione e la condivisione di buone pratiche didattiche. Inoltre riteniamo che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola chiamino in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali.

Azioni Previste

Il nostro istituto, tenendo conto delle priorità strategiche individuate con l'autovalutazione interna, si propone di sviluppare percorsi ed azioni che abbiano come obiettivo le seguenti priorità:

- valorizzazione e potenziamento dell'italiano come lingua madre
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle



famiglie e dei mediatori culturali;

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze, il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma e discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- valorizzazione e potenziamento delle lingue straniere anche attraverso lo sviluppo di progetti europei.
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano

La riflessione e progettazione didattica condivise vengono identificate come metodologie fondamentali per lo sviluppo dell'istituto, in particolare sono previste:

- la prosecuzione dei lavori della Commissione valutazione per la redazione e l'aggiornamento del curriculum di Istituto verticale con particolare riferimento alle competenze trasversali;
- la prosecuzione della progettazione in orizzontale e per classi parallele per la messa a punto del curriculum delle discipline, di un sistema di valutazione equo e condiviso, anche attraverso



l'utilizzo di prove comuni;

- la lettura e interpretazione dei risultati delle prove Invalsi in relazione al curriculum di istituto, alla programmazione di classe e disciplinare, agli obiettivi previsti dalle Indicazioni Nazionali;
- la revisione, il miglioramento e l'implementazione dei progetti di istituto con particolare riferimento al recupero degli apprendimenti, all'area digitale e ai progetti europei;
- la revisione delle procedure di valutazione secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017, dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, dall'OM 172 del 2020 con le relative Linee guida;
- la riflessione sui processi relativi all'inclusione secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 66 del 13 aprile 2017.

L'emergenza sanitaria ha reso prioritario organizzare comunità di apprendimento che incentivino lo scambio di conoscenze e sostengano i processi partecipativi ed educativi tra docenti e studenti, tra istituzione scolastica e comunità locale al fine di costruire un futuro sostenibile e inclusivo e "trasformare le difficoltà del momento in un volano per la ripartenza e l'innovazione". In questa prospettiva consideriamo fondamentale:

- mantenere lo svolgimento in presenza delle attività scolastiche in condizioni di sicurezza per sostenere lo sviluppo della personalità e della socialità degli studenti
- consentire agli studenti di esprimere ed aggiornare nel migliore modo le capacità, le attitudini e le potenzialità, attraverso la sperimentazione di percorsi individualizzati,
- porre la persona al centro di ogni azione formativa per attuare percorsi progettuali aperti, flessibili, "cuciti su misura" che stimolino il coinvolgimento della comunità educante e, attraverso un approccio integrato al sapere, favoriscano l'avvento di un nuovo umanesimo;
- promuovere la cultura della salute e della sicurezza attraverso la formazione sulle misure igienico-sanitarie, l'analisi dei rischi specifici, l'informazione e la sensibilizzazione di studenti e famiglie.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE PER COMPETENZE**

Il percorso si propone, attraverso la revisione del curriculum, di sviluppare la didattica per competenze attraverso la programmazione e la condivisione di attività, percorsi didattici, buone pratiche e metodologie innovative. Considerare l'ambiente come parte integrante del processo di apprendimento. Il percorso vuole favorire la progettazione di attività innovative (UDA per competenze, compiti di realtà) anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Diffondere capillarmente e in modo condiviso in tutte le scuole dell'IC pratiche di progettazione e valutazione per competenze basate sul curriculum verticale

Programmazione, condivisione di attività, percorsi didattici, buone pratiche e metodologie innovative.



○ **Ambiente di apprendimento**

Attuare forme di flessibilita' dell'autonomia didattica e organizzativa (DPR 8/3/99, n. 275), per il potenziamento a supporto delle competenze degli studenti, mediante l'articolazione flessibile del gruppo/classe e l'ampliamento del tempo scolastico.

Diffondere in modo capillare in tutte le scuole dell'IC la pratica di metodologie laboratoriali, anche attraverso l'uso delle TIC e strategie didattiche innovative

○ **Inclusione e differenziazione**

Organizzare in modo efficace le attivita' di recupero e potenziamento.

○ **Continuita' e orientamento**

Incrementare percorsi didattico/ progettuali comuni e incontri di programmazione relativi alle competenze in uscita e in ingresso negli anni di raccordo tra primaria e secondaria in tutto l'IC.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Finanziare prioritariamente progettualita' funzionali al raggiungimento dei traguardi di competenza.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Promuovere la formazione continua dei docenti attraverso percorsi di ricerca-azione e modalita' di collaborazione e condivisione di esperienze e progetti all'interno della comunita' professionale.

Attività prevista nel percorso: CURRICOLO VERTICALE: PROGETTARE E VALUTARE PER COMPETENZE

| | |
|--|---|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 2/2023 |
| Destinatari | Docenti Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Consulenti esterni |
| Responsabile | Referente della Commissione valutazione docente di scuola primaria Virna Venturini |
| Risultati attesi | Condivisione e diffusione di pratiche didattiche e metodologiche innovative orientate allo sviluppo delle competenze chiave; documentazione e creazione di una banca dati fruibile; successo formativo di tutti gli alunni. |

Attività prevista nel percorso: PROVE COMUNI PER CONOSCENZE E COMPETENZE

| | |
|--|----------|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2023 |
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni | Docenti |



coinvolti

Responsabile

Referenti classi parallele scuola primaria e Responsabili dei Dipartimenti disciplinari scuola secondaria di primo grado

Risultati attesi

Utilizzo di criteri di valutazione omogenei e condivisi in tutte le discipline. Riduzione delle differenze fra le classi nei risultati degli apprendimenti e delle prove INVALSI. Successo formativo di tutti gli alunni.

● **Percorso n° 2: INCLUSIONE E POTENZIAMENTO**

Il percorso si propone di implementare una didattica a classi aperte, per arrivare a sviluppare un'idea di scuola attiva ed innovativa, con formazione di gruppi di lavoro ad hoc ed attività specifiche dedicate al recupero e al potenziamento. Idea centrale è l'adozione di modelli aperti di didattica attiva per il superamento del modello trasmissivo del sapere.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Attuare forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa (DPR 8/3/99, n. 275), per il potenziamento a supporto delle competenze degli studenti, mediante l'articolazione flessibile del gruppo/classe e l'ampliamento del tempo scolastico.

Diffondere in modo capillare in tutte le scuole dell'IC la pratica di metodologie laboratoriali, anche attraverso l'uso delle TIC e strategie didattiche innovative



○ **Inclusione e differenziazione**

Organizzare in modo efficace le attività di recupero e potenziamento.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Finanziare prioritariamente progettualità funzionali al raggiungimento dei traguardi di competenza.

Attività prevista nel percorso: Pomeriggi continuativi

| | |
|--|---|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2023 |
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| Responsabile | Staff di dirigenza |
| Risultati attesi | Consolidamento delle competenze nella prospettiva del successo formativo; realizzazione di esperienze significative di inclusione degli alunni disabili nel contesto classe; prevenzione del fenomeno della dispersione scolastica. |

Attività prevista nel percorso: Laboratori a classi aperte

| | |
|----------------------------|--------|
| Tempistica prevista per la | 6/2023 |
|----------------------------|--------|



conclusione dell'attività

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti

Responsabile Docenti referenti per l'inclusione nei vari plessi scolastici

Risultati attesi Consolidamento delle competenze nella prospettiva del successo formativo; realizzazione di esperienze significative di inclusione degli alunni disabili nel contesto classe; prevenzione del fenomeno della dispersione scolastica.

Attività prevista nel percorso: Recupero e potenziamento extracurricolare

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività 6/2023

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti

Responsabile Referenti dei dipartimenti disciplinari della scuola secondaria di primo grado

Risultati attesi Consolidamento delle competenze di base in italiano, matematica e lingue straniere. Potenziamento delle competenze logico-matematiche, certificazioni linguistiche e avviamento allo studio del latino.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

DISCIPLINE STEM:

Nell'ambito del dibattito sulle interconnessioni tra istruzione, in primo luogo universitaria, e lavoro, è risultato evidente, anche sulla base degli esiti di ricerche internazionali sul livello di preparazione degli studenti, quali le indagini PISA3 e TIMSS4, la presenza di alte percentuali di studenti con scarse competenze nelle discipline scientifiche, con conseguenti ripercussioni sul mercato del lavoro e sullo sviluppo economico. L'approccio STEM parte dal presupposto che le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento non possono essere affrontate che con una prospettiva interdisciplinare, che consente di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse (scienza e matematica con tecnologia e ingegneria) intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali. Per questa ragione vengono indicate con "4C" le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM:

- Critical thinking (pensiero critico)
- Communication (comunicazione)
- Collaboration (collaborazione)
- Creativity (creatività)

Più recentemente, e nella stessa prospettiva volta a ricercare soluzioni per i problemi mondiali, l'Agenda ONU 2030, tra le finalità elencate nell'Obiettivo 4 - Traguardi per una istruzione di qualità - prevede di incrementare le competenze scientifiche e tecnico-professionali della popolazione, di eliminare le disparità di genere e favorire l'accesso all'istruzione e alla formazione anche alle persone più vulnerabili, garantendo che la popolazione giovane acquisisca sufficienti e consolidate competenze di base linguistiche e logicomatematiche.

La Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sul programma nazionale di riforma 2020 dell'Italia (COM(2020) 512 final) ha richiesto al nostro Paese di investire nell'apprendimento a distanza, nonché nell'infrastruttura e nelle competenze digitali di educatori e discenti, anche rafforzando i percorsi didattici relativi alle discipline STEM. In risposta a tale Raccomandazione, il PNRR ha previsto una specifica linea di investimento, denominata "Nuove competenze e nuovi linguaggi" (Missione 4, Componente 1, Investimento 3.1). Le azioni didattiche e formative, finanziate



con le risorse dell'investimento "Nuove competenze e nuovi linguaggi", sono finalizzate al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM.

La nostra scuola attiverà percorsi formativi di tipo laboratoriale e attività di orientamento sulle STEM, si darà spazio allo sviluppo di una didattica innovativa, alla condivisione di buone pratiche, alla realizzazione di iniziative, anche extrascolastiche, per gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado volte a stimolare l'apprendimento delle discipline STEM e digitali. Con le risorse PNRR per la formazione dei docenti, saranno organizzati percorsi formativi sull'utilizzo delle metodologie didattiche innovative per l'apprendimento delle STEM, in linea con le scelte operate all'interno del piano triennale per l'offerta formativa e del proprio curriculum, anche basate su percorsi "immersivi", centrati su simulazioni in spazi laboratoriali innovativi.

RIFORMA DELL'ORIENTAMENTO PREVISTA DAL P.N.R.R.

Il nuovo orientamento deve garantire un processo di apprendimento e formazione permanente, destinato ad accompagnare un intero progetto di vita.

FINALITÀ:

- Rafforzare la continuità tra primo e secondo ciclo di istruzione per consentire una scelta consapevole e ragionata che valorizzi i talenti e le potenzialità delle studentesse e degli studenti;
- Contribuire alla riduzione della dispersione scolastica;
- Favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria

PRINCIPALI PUNTI DELLE LINEE GUIDA PER L'ORIENTAMENTO

- Moduli curriculari di orientamento nella Scuola secondaria (30 h per ogni anno scolastico) anche extracurriculari (ad esempio attività culturali, laboratoriali, creative e ricreative, di volontariato, sportive);
- E - Portfolio (contiene il c.o. e il curriculum dello studente) è lo strumento che integra e completa in un quadro unitario il percorso scolastico;
- Docente tutor svolge due principali attività:
 1. aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale;
 2. costituirsi "consigliere" delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle



prospettive professionali;

- Piattaforma digitale unica per l'orientamento Studenti e famiglie avranno a disposizione una piattaforma digitale contenente: informazioni e dati per una scelta consapevole nel passaggio dal primo al secondo ciclo d'istruzione, sulla base delle competenze chiave e degli interessi prevalenti dello studente

CURRICOLO VERTICALE PER L'ORIENTAMENTO

| NUCLEO | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | CONTENUTI, ATTIVITA', INIZIATIVE |
|---|--|--|
| Migliorare la conoscenza di sé | <ul style="list-style-type: none">• Attivare comportamenti positivi finalizzati al raggiungimento di una migliore conoscenza di sé e dell'ambiente.• Attivare comportamenti positivi finalizzati al raggiungimento di autocontrollo e autostima.• Attivare comportamenti positivi finalizzati alla conoscenza delle proprie capacità | <ul style="list-style-type: none">• Descrizione e presentazione di sé (anche attraverso elaborati grafici e produzioni scritte)• Riflessione sui cambiamenti individuali fisici, caratteriali e psicologici (letture di brani antologici) |
| Acquisire capacità di giudizio e di critica | <ul style="list-style-type: none">• Confrontarsi con coetanei e adulti scambiandosi sentimenti, riflessioni e valutazioni• Sapere esprimere un giudizio su un'esperienza | <ul style="list-style-type: none">• Conversazioni e discussioni per valutare, decidere, organizzare (visione di film e documentari) |



| | | |
|--|--|---|
| | vissuta, su un fatto conosciuto o su un'attività svolta | |
| Sapersi autovalutare | <ul style="list-style-type: none">• Essere consapevole della propria identità, dei propri interessi, delle proprie attitudini e capacità• Dare un giudizio valutativo sul proprio operato | <ul style="list-style-type: none">• Questionari e test sulla propria personalità, i propri interessi e le proprie inclinazioni.• Confronto tra la percezione di sé e l'opinione altrui |
| Acquisire la capacità di relazionarsi e confrontarsi con gli altri per costruire la propria identità personale e culturale | <ul style="list-style-type: none">• Interagire e comunicare con gli altri accettando il confronto e le diversità• Ascoltare e interagire con adulti in modo proficuo | <ul style="list-style-type: none">• Giochi di ruolo• Discussioni• Confrontarsi a partire dalla lettura di testi, anche prodotti dai ragazzi, dalla condivisione di esperienze personali, dall'analisi di racconti, dalla valutazione di articoli o testi multimediali.• Conoscere il gruppo classe• Elaborare regole per una convivenza democratica• Migliorare le proprie abilità sociali• Saper lavorare con gli altri• Saper rispettare e tollerare gli altri• Attività legate alla costruzione e alla gestione del regolamento di classe• Riflessioni rispetto al proprio stile relazionale e comportamentale• Percorsi di educazione all'affettività |



| | | |
|---|---|--|
| Acquisire capacità organizzative | <ul style="list-style-type: none">• Gestire in modo funzionale il materiale scolastico• Imparare a pianificare il proprio tempo di lavoro• Guida all'utilizzo del diario e del materiale scolastico | <ul style="list-style-type: none">• Pianificare e gestire il proprio lavoro (tempi, spazi e strumenti) |
| Acquisire la capacità di prendere decisioni | <ul style="list-style-type: none">• Affrontare scelte consapevoli relativamente alle proprie capacità e attitudini | <ul style="list-style-type: none">• Valutazione di testimonianze ed esperienze scolastiche e professionali altrui• Espressione delle proprie aspettative• Valutazione dei consigli di insegnanti e adulti• Scelta della scuola secondaria di secondo grado. |

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Didattica per competenze: sperimentazione di UDLA e/o compiti di realtà per la scuola primaria e prove comuni stile Invalsi per la Scuola Secondaria di 1° grado

Sperimentazione di nuove metodologie didattiche



Utilizzo del digitale: piattaforme on line, Google Classroom e strumenti della G suite (creazione degli account scolastici per i nuovi alunni).

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Organizzazione di laboratori formativi per la condivisione di buone pratiche e di metodologie didattiche innovative

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Progettazione realizzazione e utilizzo di ambienti didattici innovativi anche con finanziamenti PNRR



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

A causa del ritardo nell'apertura della sopra indicata piattaforma, il collegamento richiesto verrà inserito non appena definite le attività da svolgere.



Aspetti generali

"Il curricolo di Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Ogni Scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'Offerta Formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. A partire dal curricolo di Istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche."

Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'Istruzione - 2012

La proposta formativa dell'Istituto comprensivo "Francesco d'Este" si articola in una parte curriculare e una parte progettuale.

Il Curricolo della scuola comprende:

- i Curricoli verticali per tutte le discipline e le relative griglie di valutazione degli apprendimenti;
- il Curricolo trasversale di Educazione Civica;
- i Curricoli delle competenze trasversali



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "QUADRI LUIGI" RAEE80601L

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "TORCHI ANGIOLO" RAEE80602N

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: S.FRANCESCO-BAGNARA DI ROMAGNA
RAEE80603P**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: PASCOLI G. S.AGATA SUL SANTERNO RAEE80604Q

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.D'ACQUISTO RAMM80601G

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: SAN FRANCESCO D'ASSISI RAMM80602L

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: GIOVANNI PASCOLI RAMM80603N

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |



| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Da settembre 2020, con la legge n. 92/2019 e le successive Linee guida, l'Educazione Civica è una disciplina trasversale che interessa tutti i gradi scolastici, a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alla scuola secondaria di II grado. L'insegnamento ruota intorno a tre nuclei tematici principali:

- costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio,
- cittadinanza digitale.

Nell'a.s. 2020/2021 il collegio dei docenti ha elaborato il curricolo trasversale per l'insegnamento di Educazione Civica, prevedendo 33 ore annue per l'insegnamento trasversale di educazione civica per ogni classe dell'istituto.



Curricolo di Istituto

I.C."FRANCESCO D'ESTE"-MASSA L.

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Collegio dei docenti, articolato in Dipartimenti disciplinari, ha realizzato i Curricoli verticali per tutte le discipline e le relative griglie di valutazione degli apprendimenti. Esso rappresenta in sintesi il complesso organizzato delle esperienze di apprendimento che la nostra scuola progetta e realizza per gli alunni sulla base delle "Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione" del 2012 e del documento del Comitato scientifico nazionale per l'attuazione delle Indicazioni nazionali e il miglioramento continuo dell'insegnamento di cui al D.M.1/8/2017, n.537, integrato con D.M.16/11/2017, n.910. Esso si snoda dalla Scuola Primaria fino al termine della Secondaria di Primo Grado perché, come ricordano le Indicazioni Nazionali, il percorso scolastico, pur abbracciando due tipologie di scuola, è progressivo e continuo. È un testo aperto che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando "specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione, valutazione", ferma restando la prescrittività dei traguardi per lo sviluppo delle competenze. Nella scuola Primaria, l'Ordinanza n. 172 del 4/12/2020, in continuità con la "finalità formativa ed educativa della valutazione" prescritta dall'art. 1 del D.L. n. 62 del 13/04/2017, introduce nuove modalità per valutare gli alunni. A partire dall' a.s. 2020/2021 (art. 3 comma 1) la valutazione periodica e finale degli apprendimenti dovrà essere espressa attraverso un giudizio descrittivo, per ogni disciplina prevista dalle Indicazioni Nazionali compresa l'educazione civica (L. 20/08/2019, n. 92). Tale cambiamento nel paradigma della valutazione comporta una verifica e riformulazione dei Curricoli verticali e delle griglie di Valutazione in uso nel nostro istituto.

Si rimanda agli allegati "Curricoli verticali" e "Valutazione disciplinare" pubblicati sul sito dell'Istituto.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

Scuola Secondaria I grado

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Benessere dello studente

L'Istituto ha predisposto una progettazione mirata programmando attività che coinvolgono in orizzontale e in verticale tutte le classi, con raccordi con le scuole dell'Infanzia e con le scuole secondarie di secondo grado del territorio limitrofo. Sono attuate iniziative di accoglienza e di continuità soprattutto per le classi-ponte (scuola dell'infanzia/scuola primaria e scuola primaria/scuola secondaria di primo grado) che prevedono visite e incontri nella scuola di destinazione in cui gli alunni, accompagnati dai loro insegnanti, sono impegnati nella realizzazione di lezioni e/o attività insieme agli studenti più grandi. L'Istituto realizza percorsi di orientamento per la conoscenza di sé e delle proprie inclinazioni che si intensificano nelle classi-ponte. In particolare, per le classi terze della scuola secondaria di primo grado le attività sono finalizzate alla scelta del percorso scolastico successivo. A tal proposito vengono organizzati incontri con rappresentanti delle scuole secondarie di secondo grado del territorio e con esperti del settore. I risultati degli alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro vengono regolarmente monitorati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Il progetto ha l'obiettivo di favorire un approccio positivo con la realtà scolastica di garantire il successo formativo di ogni alunno e alunna nell'intero arco della scuola dell'obbligo e di promuovere lo sviluppo armonico della persona per sostenerla nella gestione responsabile delle proprie scelte.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Promozione successo scolastico

Il progetto comprende varie iniziative svolte sia in orario curricolare che extracurricolare per valorizzare le eccellenze e recuperare difficoltà e svantaggi. Sono previsti laboratori disciplinari e pratico-operativi, attività di approfondimento di informatica e lingue, momenti alternativi alla didattica tradizionale, partecipazione a giochi letterari, matematici e scientifici. Particolare attenzione viene dedicata agli alunni con problematiche specifiche (bisogni educativi speciali), per i quali vengono predisposti piani di intervento individualizzati e personalizzati. L'Istituto ha messo in atto azioni specifiche di inclusione con percorsi di educazione alla convivenza civile per valorizzare le diverse culture e provenienze e percorsi di apprendimento dell'italiano come lingua seconda.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e



laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Il progetto è finalizzato all'inclusione di: • alunni diversamente abili (Legge 104/1992); • alunni con DSA (Legge 170/2010) • alunni con altri bisogni educativi speciali (individuati dal consiglio di classe); • alunni stranieri; Il progetto è inoltre finalizzato ad attività di recupero, consolidamento e potenziamento.

| | |
|-----------------------|--|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

● Scuola digitale e nuove tecnologie

L'Istituto segue il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) promosso dal MIUR che punta a introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente (life-long learning) ed estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali. Varie le iniziative in atto e in fase di potenziamento: registro elettronico usufruibile da alunni e famiglie; uso di LIM, Chromebook, tablet, PC portatili e attrezzature varie; didattica integrata con materiale digitale e nuovi ambienti di apprendimento digitali e on-line (piattaforme didattiche); corsi facoltativi extrascolastici di approfondimento dell'uso della piattaforma Google Workspace e dei suoi applicativi nella scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto ha come scopo lo sviluppo delle competenze digitali degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Cittadinanza attiva

Il nostro Istituto ritiene importante potenziare e integrare l'insegnamento dell'Educazione Civica con progetti che, partendo dalla realtà scolastica, coinvolgono anche altri ambiti (quali la famiglia e la comunità locale) in un dibattito sugli stili di vita e sulla sostenibilità dello sviluppo sociale locale. Uno dei punti di partenza è l'Educazione alla Pace che si sviluppa lungo le direttive del "Ricordo" e della valorizzazione della storia per "Capire" il presente, implementate da iniziative quali la "Serata della Pace", viaggi in Italia e all'estero, in luoghi emblematici della storia italiana ed europea contemporanea. Il locale trova la sua più evidente manifestazione nella condivisione attiva delle iniziative del territorio quali anniversari, celebrazioni di avvenimenti storici e contemporanei delle comunità locali, mostre e spettacoli, visite e laboratori con le biblioteche locali, nonché l'attività dei Consigli e delle Consulte Comunali dei ragazzi attive in tutti i territori su cui opera l'Istituto, redazione di opuscoli e giornalini legate alle attività di plesso e di Istituto. La dimensione europea è valorizzata da corsi e attività di CLIL, progetti E-Twinning, incontri con madrelingua e lettori di lingue estere, certificazioni linguistiche europee



(KET, DELE, DELF), patti di amicizia con paesi esteri, viaggi all'estero, partecipazione a concorsi, ecc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Le attività previste si pongono l'obiettivo di affrontare tematiche relative alla costituzione, al diritto, alla legalità e alla solidarietà, allo sviluppo sostenibile, alla tutela del territorio e alla cittadinanza digitale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Salute e ambiente

I temi "Salute" e "Ambiente" sono visti in un contesto unitario in quanto biologia umana, ambiente e stili di vita sono strettamente connessi tra loro. In particolare l'Educazione alla Salute e all'Ambiente è pensata sotto un aspetto scientifico - tecnico, ma anche e soprattutto come strumento e metodologia interdisciplinare per affrontare tematiche sociali, culturali, storiche e geografiche. Le tematiche "Salute e Ambiente" vengono portate avanti in sinergia col territorio e



in particolare con gli Enti Locali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sensibilizzare i ragazzi alle tematiche relative alla salute e all'ambiente e incentivare comportamenti virtuosi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Aule digitali
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Profilo docenti
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Profilo studenti
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Registro
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Amministrazione digitale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze digitali alunni
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore digitale a scuola

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Buone pratiche
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Formazione digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C."FRANCESCO D'ESTE"-MASSA L. - RAIC80600E

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Istituto sta lavorando alla stesura dei criteri di valutazione per l'insegnamento di educazione civica

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione nel primo ciclo di Istruzione è disciplinata per la scuola secondaria di I grado dal Decreto legislativo n.62/2017 e dai Decreti ministeriali 741/2017 e 742/2017.

L'Ordinanza n. 172 del 4/12/2020, in continuità con la "finalità formativa ed educativa della valutazione" prescritta dall'art. 1 del D.L. n. 62 del 13/04/2017, introduce nuove modalità per valutare gli alunni. A partire da questo a.s. (art. 3 comma 1) la valutazione periodica e finale degli apprendimenti dovrà essere espressa attraverso un giudizio descrittivo, per ogni disciplina prevista dalle Indicazioni Nazionali compresa l'educazione civica (L. 20/08/2019, n. 92).

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

Allegato:

Allegato valutazione 2022_2023.pdf



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Partendo dalla normativa vigente e dalla realtà su cui opera, l'Istituto ha elaborato "Rubriche di valutazione" condivise, relative al comportamento e ai vari ambiti disciplinari e non, volte a descrivere i comportamenti e i risultati degli alunni in termini di ciò che sa fare in contesti reali a fronte di "compiti" legati agli apprendimenti e alle competenze da mettere in campo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione alla classe successiva è disposta in presenza del seguente requisito:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, pari a 990 ore, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti.

Il Consiglio di classe può deliberare la non ammissione alla classe successiva in presenza delle seguenti condizioni:

- Alunni per i quali sono stati adottati documentati interventi di recupero che non si sono rivelati produttivi, oppure alunni che non hanno partecipato agli interventi di recupero proposti dalla scuola senza giustificato motivo e per i quali la non ammissione può essere intesa come occasione per riattivare un positivo percorso di crescita, basato su tempi più lunghi e modi più adeguati al singolo alunno. Tali alunni al termine dell'anno manifestano carenze diffuse e il mancato raggiungimento delle conoscenze e abilità minime idonee alla prosecuzione del percorso educativo; in particolare (viene considerata insufficienza non grave la valutazione 5, insufficienza grave la valutazione 4 o inferiore a 4):

- a. 5 o più insufficienze non gravi;
- b. oppure 4 insufficienze di cui almeno una grave;
- c. oppure 3 o più insufficienze gravi.

La valutazione considera:

1. i progressi dell'apprendimento in termini di sapere, saper fare, saper essere, rispetto ai livelli di partenza;
2. l'impegno, l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica;
3. la crescita globale della personalità dell'alunno;
4. i condizionamenti socio-ambientali e psico-fisici.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'esame di Stato è disposta in presenza dei seguenti requisiti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, pari a 990 ore, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art. 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI, se previsto dalla normativa

Il Consiglio di classe può deliberare la non ammissione all'esame di Stato in presenza delle seguenti condizioni:

- Alunni per i quali sono stati adottati documentati interventi di recupero che non si sono rivelati produttivi, oppure alunni che non hanno partecipato agli interventi di recupero proposti dalla scuola senza giustificato motivo e per i quali la non ammissione può essere intesa come occasione per riattivare un positivo percorso di crescita, basato su tempi più lunghi e modi più adeguati al singolo alunno. Tali alunni al termine dell'anno manifestano carenze diffuse e il mancato raggiungimento delle conoscenze e abilità minime idonee alla prosecuzione del percorso educativo; in particolare (viene considerata insufficienza non grave la valutazione 5, insufficienza grave la valutazione 4 o inferiore a 4):

- a. 5 o più insufficienze non gravi;
- b. oppure 4 insufficienze di cui almeno una grave;
- c. oppure 3 o più insufficienze gravi.

La valutazione considera:

1. i progressi dell'apprendimento in termini di sapere, saper fare, saper essere, rispetto ai livelli di partenza;
2. l'impegno, l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica;
3. la crescita globale della personalità dell'alunno;
4. i condizionamenti socio-ambientali e psico-fisici.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

All'inizio dell'anno, entro il 31 ottobre, i GLO si riuniscono per la stesura del PEI e la successiva approvazione, facendo riferimento alle indicazioni ministeriali. I GLO si riuniscono a metà dell'anno scolastico per la revisione del PEI e a fine anno per la sua verifica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono le famiglie, il Dirigente Scolastico, i consigli di classe/team docenti, gli educatori scolastici, i referenti ASL e la funzione strumentale per l'inclusione. Possono essere coinvolti anche consulenti privati a discrezione delle famiglie.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La collaborazione della famiglia del ragazzo con disabilità e i docenti è fondamentale. Quando ciò esiste, il ragazzo ne trae grande vantaggio. Durante l'anno scolastico si tengono incontri con i genitori degli alunni con disabilità, che condividono il P.E.I., inteso come parte del progetto di vita dell'alunno. È stata rilevata la tendenza delle famiglie degli alunni disabili a rapportarsi prevalentemente con i docenti di sostegno, investendoli anche del ruolo di intermediari con gli altri docenti della classe in caso di difficoltà-situazioni particolari.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

| | |
|--|--|
| Docenti di sostegno | Partecipazione a GLI |
| Docenti di sostegno | Rapporti con famiglie |
| Docenti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Docenti di sostegno | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e | Rapporti con famiglie |



simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

| | | |
|----------------------|---|---|
| Collaboratore del DS | Sostituisce il Dirigente Scolastico in sua assenza - Collabora con il DS per coordinare le attività organizzative e didattico- educative dell'Istituto Comprensivo - Garantisce il raccordo con i Responsabili di Plesso e le Funzioni Strumentali - Coopera con il personale di Segreteria - Cura i rapporti con le famiglie degli alunni e con gli Enti Locali - Cura i rapporti con gli Enti culturali del territorio - Collabora all'attuazione delle misure di sicurezza. | 2 |
| Funzione strumentale | Le Funzioni Strumentali rappresentano compiti organizzativi e funzioni di coordinamento finalizzate al raggiungimento degli obiettivi fissati. È il Collegio dei Docenti ad individuare le aree di intervento per le quali sono nominati docenti disponibili e competenti a ricoprire tali compiti e funzioni. Compiti generali: Opera nel settore di competenza stabilito dal Collegio Docenti - Analizza le tematiche assegnate dal Collegio dei docenti - Individua modalità operative e organizzative in accordo con il Dirigente Scolastico - Riceve dal Dirigente Scolastico specifiche deleghe operative - Verifica il raggiungimento degli obiettivi prefissati e | 7 |



| | | |
|------------------------|--|---|
| | <p>relaziona sul suo operato al Collegio dei docenti - Pubblicizza i risultati - Partecipa allo Staff di Dirigenza e a commissioni specifiche.</p> | |
| Capodipartimento | <p>I dipartimenti sono emanazioni del Collegio dei docenti. Essi sono formati da docenti che appartengono alla stessa disciplina o area disciplinare (dipartimenti disciplinari), oppure da docenti aggregati per aree tematiche individuate dal Collegio dei docenti. Sono finalizzati ad approfondire determinati aspetti della didattica disciplinare e trasversale e a preparare i documenti didattici che verranno deliberati dal Collegio. I dipartimenti disciplinari sono strutturati in orizzontale e in verticale tra i due ordini di scuola presenti nell'Istituto.</p> | 8 |
| Responsabile di plesso | <p>Compiti generali: Supervisione dell'orario di servizio dei docenti e collaborazione con il referente dell'orario - Coordinamento e verbali delle attività collegiali programmate per il plesso - Controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.) e dei docenti - Collaborazione con la segreteria alunni per la predisposizione degli avvisi - Rapporti con le famiglie - Supervisione dei progetti PTOF realizzati nei plessi - Supervisione ambienti e risorse e segnalazione delle necessità in relazione alla realizzazione del PTOF - Subconsegnatario risorse strumentali - Predisposizione degli elenchi del materiale didattico e di consumo da acquistare per i plessi - Partecipazione alle riunioni periodiche dello staff di dirigenza - Supporto al lavoro del Dirigente Scolastico negli ambiti relativi</p> | 9 |



| | | |
|---|--|---|
| | all'organizzazione, regolamenti, sicurezza, didattica, autovalutazione di Istituto - Collaborazione nella gestione dei rapporti con gli Enti locali e le Associazioni del Territorio. | |
| Animatore digitale | Coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e delle azioni del PNSD - Stimola la formazione interna attraverso l'organizzazione di laboratori formativi per i docenti dell'Istituto - Favorisce la partecipazione e il protagonismo degli alunni nell'organizzazione di attività sul PNSD - Individua soluzioni tecnologiche e didattiche sostenibili - Collabora con il dirigente scolastico, con il Team per l'innovazione digitale e con le altre figure di staff per la realizzazione degli obiettivi del PNSD - Partecipa a gruppi di lavoro tematici/specifici. | 1 |
| Team digitale | Compiti generali: Supporta e accompagna l'innovazione didattica - Coadiuvata l'attività dell'animatore digitale. | 2 |
| Referente orario | Compiti generali: Stesura dell'orario del plesso e sostituzione dei docenti assenti in collaborazione con il responsabile di plesso - Modifiche all'orario ordinario in occasione dei test Invalsi (primaria e secondaria), scioperi e assemblee sindacali. | 8 |
| Referente bullismo e cyberbullismo | Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico | 1 |
| Referente per la formazione e l'aggiornamento dei docenti | Il docente si impegna nell'individuazione dei bisogni formativi dei docenti, propone loro dei percorsi in linea con il piano di miglioramento, si occupa dell'organizzazione dei corsi, promuove quelli attivati da enti esterni, verifica la | 1 |



partecipazione e la soddisfazione dei docenti.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|--|-----------------|
| Docente primaria | Copertura orario d'insegnamento. Attività per il potenziamento dell'offerta formativa più spesso in presenza, finalizzata al successo formativo di ogni alunno e ad autentici processi di inclusione . Nelle ore non programmate, copertura supplenze sino a 10 gg. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno | 3 |
| Docente di sostegno | attività di sostegno ad alunni certificati Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno | 1 |
| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
| A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | Copertura orario d'insegnamento. Attività per il potenziamento dell'offerta formativa più spesso in presenza, finalizzata al successo formativo di ogni alunno e ad autentici processi di inclusione e (supporto a classi con alunni BES e DSA) . Nelle ore non programmate, copertura supplenze sino a 10 gg. | 1 |



| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---------------------|-----------------|
|---|---------------------|-----------------|

| | | |
|--|--|--|
| | Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento | |
|--|--|--|

| | | |
|---|--|---|
| AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE) | Copertura orario d'insegnamento. Attività per il potenziamento dell'offerta formativa in orario curricolare ed extracurricolare, sia in presenza, finalizzata al successo formativo di ogni alunno e ad autentici processi di inclusione (supporto a classi con alunni BES e DSA), sia a classi aperte. Nelle ore non programmate, copertura supplenze sino a 10 gg. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento | 1 |
|---|--|---|

| | | |
|---------------------------------------|---|---|
| B001 - ATTIVITA' PRATICHE SPECIALI | Attività in presenza per sostegno ad alunni certificati Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno | 1 |
|---------------------------------------|---|---|



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende sui servizi generali e coordina il personale ATA - Organizza i servizi amministrativi - Esegue atti di ragioneria ed economato - Predisporre il Conto Consuntivo - Svolge attività contabili e amministrative in relazione al Programma Annuale e procede al pagamento delle competenze dovute.

Ufficio protocollo

Protocollo - Circolari interne - Archivio - Tenuta fascicoli di tutto il personale - Tenuta e aggiornamento pratiche in scadenza - Distribuzione modulistica varia personale interno - Gestione degli appuntamenti del Dirigente Scolastico - Supporto all'Ufficio per la didattica - Supporto all'Ufficio amministrativo e contabile - Tenuta degli inventari, registro ordini e facile consumo, libri e materiale audiovisivo - Sicurezza - Corsi di formazione: gestione e rilascio attestati - Archiviazione e conservazione documentale in digitale

Ufficio acquisti

Richiesta preventivi, acquisiti - Registrazione fatture e archivio documentazione relativa ai Bilanci - Bandi MEPA/CONSIP - Gestione Visite e Viaggi d'istruzione con richiesta preventivi - Gestione materiale delle gite (cartaceo da smistare) - contratti esperti esterni - piattaforma PCC e rendiconto annuale CIG

Ufficio per la didattica

Informazioni utenza interna ed esterna - Iscrizione alunni - Tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini - Gestione assenze - Gestione



e procedure per adozioni e sussidi (libri di testo e borse di studio) – Pratica forniture libri - Religione - Esoneri educazione fisica - Denunce infortuni alunni e/o personale - Pratiche studenti BES - Esami di stato - Registro Elettronico - Archiviazione e conservazione documentale in digitale

Ufficio per il personale A.T.D.

Organici - Richiesta e trasmissione documenti – Emissione contratti di lavoro - Compilazione graduatorie supplenti e ATA - Certificati di servizio - Convocazioni e attribuzione supplenze - Pratiche relative ai docenti - Assenze e relativi decreti - Richiesta visite fiscali - Gestione assemblee sindacali e scioperi - Gestione supplenze, comunicazione assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego - CV Docenti - Tenuta fascicoli personali – Gestione domanda messa a disposizione - Registro Elettronico - Gestione incarichi al personal fondi Maf e Fondi bilancio. Gestione orari personale ATA - Archiviazione e conservazione documentale in digitale

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **PROTOCOLLI D'INTESA CON AMMINISTRAZIONI COMUNALI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner Protocolli d'intesa

Approfondimento:

Protocolli d'Intesa (D. Lgs. 112/1998) con le tre Amministrazioni comunali di Massa Lombarda, Sant'Agata sul Santerno e Bagnara di Romagna, in cui le parti si impegnano a collaborare per una piena fruizione del diritto allo studio, integrando le reciproche risorse ed energie.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON ALMA**



MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner Convenzione con Alma Mater Studiorum - Università di Bologna

Approfondimento:

Convenzione con "Alma Mater Studiorum" - Università di Bologna per lo svolgimento delle attività di tirocinio degli studenti universitari.

Denominazione della rete: ACCREDITAMENTO MIUR COME SEDE DI TIROCINIO PER STUDENTI UNIVERSITARI

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Ente accreditato dal MIUR

Denominazione della rete: **ACCORDO QUADRO CON L'UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner Accordo Quadro

Approfondimento:

Accordo Quadro con l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna per un'azione di sistema nell'ambito del territorio lughese di sostegno all'apprendimento di tutti gli allievi, compresi quelli di cittadinanza non italiana.

Denominazione della rete: **RETE ARISSA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative



Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

ARISSA - Rete delle istituzioni scolastiche della Provincia di Ravenna.

Denominazione della rete: RETE AMBITO 17

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

Adesione alla Rete di ambito n. 17 (Regione Emilia - Romagna, Provincia di Ravenna), come previsto dalla Legge n. 107/2015.



Denominazione della rete: RETE SELF

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete della Regione Emilia- Romagna per la formazione e-learning.

Denominazione della rete: ACCORDO DI PROGRAMMA PER ALUNNI CON DISABILITÀ

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner Accordo di programma

Approfondimento:

L'Accordo di Programma, in base alla Legge n. 104/1992, ha la finalità di promuovere il successo formativo possibile per ciascun alunno con disabilità, nell'ottica dell'inclusione scolastica, rendendo sempre più disponibile, coesa e trasparente la rete tra i diversi soggetti istituzionali coinvolti.

Denominazione della rete: RETE ANTI DIPERSIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DELLA RETE DI AMBITO N. 17

Corsi tematici organizzati dalla scuola capofila della Rete di Ambito (Polo Tecnico Professionale di Lugo).

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PER LA SICUREZZA

Corsi di formazione sulla sicurezza ai sensi del D. Lgs. n. 81/200

Destinatari

Tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo



Modalità di lavoro

- webinar

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PIATTAFORMA SOFIA

Corsi di formazione presenti sulla Piattaforma Sofia del MIUR.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dal MIUR

Titolo attività di formazione: CORSI DI FORMAZIONE ACCREDITATI DAL MIUR

Corsi di formazione accreditati dal MIUR e destinati a tutto il personale docente della scuola primaria e secondaria di primo grado.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI NEOASSUNTI

Formazione dei docenti neoassunti

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dal MIUR



Titolo attività di formazione: CORSI INTERNI

Proposte formative deliberate annualmente dal Collegio dei Docenti sulla base delle priorità del Piano di Miglioramento, dei bisogni rilevati e delle risorse disponibili.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE CONSAPEVOLE

Corsi di formazione relativi all'educazione alla cittadinanza digitale consapevole: - Un abbraccio vale più di mille like: incontro testimonianza su bullismo, cyberbullismo e navigazione consapevole con Fondazione Carolina (destinatari genitori e docenti); - Genitori in prima linea plus: focus sull'attività videoludica e parental control con Fondazione Carolina (destinatari genitori e docenti); - Generazioni connesse: presentazione E-Policy di Istituto e percorso di formazione (destinatari genitori, docenti e studenti)

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo, genitori e alunni



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Formazione sull'utilizzo dei monitor touch e del registro elettronico

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: STRATEGIE E STRUMENTI PER L'INCLUSIONE

Incontri di formazione sul tema dell'inclusione con l'esperto Iosa

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: DINAMICHE EMOTIVO-RELAZIONALI DELL'INFANZIA E DELLA PREADOLESCENZA

approfondimento delle tematiche relative alle dinamiche emotivo-relazionali dell'età evolutiva a supporto della didattica e della strutturazione di un clima favorevole all'apprendimento con la dott.ssa Tessier.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE PER LA SICUREZZA

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali |
| Destinatari | Personale Collaboratore scolastico |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line |

FORMAZIONE AREA DIDATTICA

| | |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza |
| Destinatari | Personale Amministrativo |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Formazione on line |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

FORMAZIONE AREA AMMINISTRATIVO CONTABILE

| | |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli |
|---|--|



Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola